

Gentile xxx yyyy

Le recente vicenda di Meridiana Fly conferma ancora una volta che la necessità (reale o simulata) di fare riduzione di personale per "questioni di mercato" fa emergere tutte le contraddizioni e spesso le incapacità dell'imprenditore a rimanere positivamente in concorrenza, facendo pagare lo scotto della riorganizzazione ai dipendenti.

Viene anche il sospetto che questa operazione sia voluta dalla agguerrita concorrenza medio-orientale (esempio Ethiad) al fine di liberare rotte da conquistare e nel contempo liberare risorse specializzate per poi assumerle a condizioni più precarie. Oppure operazione manovrata ad arte per liberarsi di risorse per motivi non strettamente lavorativi ma di conflittualità interna generata da appartenenza sindacale o altro.

La sostanza è che si parla di oltre 1600 persone di cui una buona parte con alta professionalità come ad esempio i piloti. Sono **persone e non numeri**. Sono lavoratori che fino ad oggi hanno potuto mantenere la propria identità e dignità.

Ma non basta. Si prevede che la maggior parte di questi lavoratori in esubero saranno in età matura (over 40/50/60), la cui mancanza di lavoro, produce riflessi molto gravi in quanto:

1. produce devastanti **effetti personali**. Oltre alla perdita di dignità e identità, si trovano di fronte a difficoltà nel sostenere gli impegni economici presi in tempi precedenti.;
2. interessa in genere persone coniugate con prole (almeno l'80%). Pertanto le conseguenze di disoccupazione, si **rifletterebbero negativamente su tutto il nucleo familiare** e quindi su almeno il triplo delle persone disoccupate;
3. ha **effetti negativi sulla disoccupazione giovanile**, in quanto questi ultimi non possono più contare sul sostegno della famiglia;
4. genera **effetti negativi sulla generazione dei genitori**, dei quali le persone mature (over40/50/60) spesso sono il punto di riferimento e di sostegno.

Per queste ragioni richiamiamo la attenzione sulla necessità di fare una profonda riflessione sulle azioni che verranno intraprese mettendo a disposizione risorse per sostenere questi lavoratori, ma soprattutto per rivedere la politica industriale di questa società con il duplice scopo di trattenere in Italia le professionalità e posti di lavoro ed evitando di disperdere il nostro patrimonio in altre nazioni.

Chi siamo?

La Associazione Lavoro Over 40, che si occupa della disoccupazione in età matura (over 40/50/60) da oltre 10 anni, sente il dovere di affermare che: **"Senza lavoro alle persone mature over40/50/60 non c'è presente". Il futuro si costruisce sulle azioni sviluppate nel presente e non sulle parole ed intenzioni per il futuro.** La mancanza di lavoro attuale per le persone mature preclude il presente e non consente generazioni giovani di costruire un futuro.

E' un fatto di buon senso. Basta fermarsi tra la gente comune ed ascoltarla attentamente per capire questo semplice concetto, dove sono i problemi e quali siano le priorità. Anche i media se ne sono accorti e spesso fanno servizi che mettono in luce questa triste realtà. Ma pare che il buon senso non sia di casa nella nostra classe imprenditoriale e nella nostra classe politica, focalizzata oggi demagogicamente solo sul tema della disoccupazione giovanile (che comunque è preoccupante).

Cordiali saluti

Giuseppe Zaffarano
Presidente Associazione Lavoro Over 40